



PROGRAMMA ANNUALE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA

PAICA 2020

INDICE

1.PREMESSA	pag. 2
<i>1.1. Contesto organizzativo</i>	pag. 2
<i>1.2. Resoconto delle attività del PARM precedente</i>	pag. 2
2.MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ DEL PAICA	pag. 2
3.OBIETTIVI	pag. 3
4.ATTIVITÀ	pag.3
5.ATTIVITA' INTEGRATIVE EMERGENZA COVID-19	pag. 5
6.MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL PAICA	pag. 5
7.BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA	pag. 6
8. APPENDICE	pag. 9

1. PREMESSA

La Sicurezza del Paziente e la Qualità dell'assistenza sono obiettivi prioritari dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. La Sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività. Nell'ambito della sicurezza delle cure particolare rilevanza assume la prevenzione e gestione del Rischio infettivo correlato all'assistenza. Tale documento integra la procedura di Qualità PGQ 11 sul Rischio Clinico e il PARM 2020.

1.1 Contesto Organizzativo

La CMPH SRL è un Centro di Riabilitazione non residenziale, ex art 26, per persone con disabilità fisica psichica e sensoriale dipendenti da qualsiasi causa. Opera nel territorio della ASL RM1 ed eroga trattamenti riabilitativi ambulatoriali e domiciliari in regime di accreditamento definitivo con la Regione Lazio. In relazione alla propria tipologia assistenziale che è esclusivamente non residenziale, il paziente viene trattato prevalentemente in locali distinti, non sono presenti box multipli e la durata del trattamento è di circa 1 h. E' presente una ampia sala di attesa per i familiari e servizi igienici distinti per personale e pazienti. Nei locali sono affisse le procedure per il corretto lavaggio delle mani ed inoltre sono presenti contenitori di soluzioni disinfettanti per le mani sia per gli operatori che per i pazienti. I locali sono sottoposti a sanificazione periodica da parte di ditte specializzate.

1.2 Resoconto Attività PAICA precedente

Obiettivo: b)

Attività	Realizzata Standard	Stato di attuazione
Fornitura di soluzioni disinfettanti per le mani	SI, Prevenzione Infezioni	Dispensatori presenti nei locali di assistenza

2 MATRICE DELLE RESPONSABILITA' DEL PAICA

Azione	Risk Manager	Direzione Generale	Direzione Sanitaria
Redazione	C	I	R
Adozione	I	R	C
Monitoraggio	C	I	R

R=Responsabile; I=Interessato; C=Coinvolto;

3 OBIETTIVI DEL PAICA

- a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento al rischio infettivo
- b) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e contenimento delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE).
- c) Partecipare alle attività regionali in tema di prevenzione e controllo delle ICA

4 ATTIVITA'

OBIETTIVO a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento al rischio infettivo			
ATTIVITÀ N.1: Corso di formazione su ICA			
INDICATORE: Piano di formazione			
STANDARD: Formazione sulla prevenzione rischio infettivologico			
FONTE: UO RM. Direzione Sanitaria			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione sanitaria
Progettazione	R	I	C
Accreditamento	C	R	I
esecuzione	R	I	C

OBIETTIVO a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento al rischio infettivo			
ATTIVITÀ N-2: Audit sulla sicurezza infettivologica			
INDICATORE: Report di Audit			
STANDARD: Sicurezza delle cure			
FONTE: UO RM. Direzione Sanitaria			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Amministratore SIS
Progettazione	C	I	R
Accreditamento	C	R	I
esecuzione	C	I	R

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio infettivologico			
ATTIVITÀ N.3: Procedure specifiche per lavaggio e frizionamento delle mani			
INDICATORE: PGQ 11			
STANDARD: sicurezza infettivologica			
FONTE: UO di RM			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	R	I	C
Accreditamento	C	R	I
esecuzione	I	I	R

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio infettivologico			
ATTIVITÀ N.4: Piano periodico di sanificazione dei locali di assistenza			
INDICATORE: Certificazione ditta specializzata			
STANDARD: sicurezza delle cure			
FONTE: Direzione Sanitaria			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	C	I	R
Accreditamento	I	R	C
esecuzione	I	R	C

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio infettivologico			
ATTIVITÀ N.5: Approvvigionamento di disinfettanti e detergenti per il lavaggio delle mani			
INDICATORE: Dispensatori disinfettanti			
STANDARD: sicurezza infettiva			
FONTE: Direzione Generale			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	I	I	R
Accreditamento	I	R	C
esecuzione	I	R	C

5 ATTIVITA' INTEGRATIVE EMERGENZA COVID-19 Marzo 2020

OBIETTIVO a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento al rischio pandemia COVID-19			
ATTIVITÀ N.1 bis: Diffusione materiale informativo infezione COVID-19			
INDICATORE: poster affissi in bacheca. Mail inviate			
STANDARD: prevenzione contagio			
FONTE: UO RM. Direzione Sanitaria			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione sanitaria
Progettazione	C	I	R
Accreditamento	I	R	I
esecuzione	C	I	R

OBIETTIVO a) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento al rischio pandemia COVID-19			
ATTIVITÀ N.2 bis: Questionario valutazione rischio esposizione Virus COVID-19 per operatori sanitari			
INDICATORE: Modulo Questionario			
STANDARD: prevenzione e diffusione contagio			
Fonte: Direzione Sanitaria, UO Risk Management, Medico competente			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione sanitaria
Progettazione	C	I	R
Accreditamento	I	R	I
esecuzione	C	I	R

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio pandemia COVID 19			
ATTIVITÀ N.3 bis: Fornitura di dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie			
INDICATORE: Mascherine, Guanti etc.			
STANDARD: sicurezza infettiva			
FONTE: Direzione Generale			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	I	I	R
Accreditamento	I	R	C

esecuzione	I	R	C
------------	---	---	---

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio pandemia COVID 19			
ATTIVITÀ N.4 bis: Fornitura di disinfettanti per lavaggio delle mani			
INDICATORE: Dispensatori nei locali di assistenza			
STANDARD: sicurezza infettiva			
FONTE: Direzione Generale			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	I	I	R
Accreditamento	I	R	C
esecuzione	I	R	C

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio pandemia COVID 19			
ATTIVITÀ N.5 bis: Procedure specifiche di sicurezza infettiva per l'assistenza			
INDICATORE: PGQ COVID-19, Procedura corretto lavaggio mani affissa nei locali			
STANDARD: sicurezza contagio			
FONTE: UO Risk Management			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	R	I	C
Accreditamento	I	R	C
esecuzione	I	C	R

OBIETTIVO b) Migliorare appropriatezza assistenziale e organizzativa con riferimento al rischio pandemia COVID 19			
ATTIVITÀ N.6 bis: Sanificazione periodica dei locali di assistenza			
INDICATORE: Certificazione Ditta specializzata			
STANDARD: sicurezza contagio			
FONTE: Direzione Sanitaria			
MATRICE RESPONSABILITA'			
Azione	Risk Manager	Direzione generale	Direzione Sanitaria
Progettazione	I	C	R
Accreditamento	I	R	C
esecuzione	I	R	C

6 MODALITA' DI DIFFUSIONE PAICA:

- a) Pubblicazione sul sito internet
- b) Pubblicazione sulla Intranet aziendale alla voce archivio condiviso

7 RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Circolare Ministeriale n.52/1985 recante “Lotta contro le Infezioni Ospedaliere”;
2. Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante “Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza”;
3. Seduta della Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 recante “Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure. Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131”;
4. Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante “Approvazione del documento recante ‘Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi avversi e degli eventi sentinella”;
5. Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie”;
6. Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante “Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017”;
7. Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico” .
- 8 Determinazione 11 Giugno 2019, n. G00163: Approvazione ed adozione del documento recante le Linee Guida per l’elaborazione del Piano Annuale delle Infezioni Correlate all’Assistenza (PAICA).
- 9) Ordinanza Presidente della Regione Lazio 17 aprile 2020, n. Z00031: Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS - COV-2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali.
- 10) Regione Lazio: Documento Sorveglianza Operatori Sanitari. Prima revisione 23 marzo 2020
- 11) Regione Lazio: Questionario per la valutazione del rischio di esposizione al Virus COVID-19 per operatori sanitari. Versione 21 marzo 2020
- 12) Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 aprile 2020, n. Z00030

Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Disposizioni in merito alla campagna di vaccinazione antinfluenzale e al programma di vaccinazione anti pneumococcica per la stagione 2020-2021.

13) Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 17 aprile 2020, n. Z00031
Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS - COV-2 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie e socio assistenziali.

14) Proposta Regione Lazio n. 6429 del 24/04/2020: Indicazioni per il ricorso ai test sierologici per indagine di sicroprevalenza sugli operatori sanitari e delle forze dell'ordine e in specifici contesti di comunità.

8 BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

1. Ministero della Salute: "Risk Management in Sanità- il problema degli errori" Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
2. WHO – World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 "Safe Surgery Save Live";
3. The New NHS: modern and dependable. London: Stationary Office, 1997;
4. Reason J, Managing the risks of organizational accidents, 1997;
5. Reason J, Human error: models and management, BMJ 2000; 320; 768-770;

9. APPENDICE

- 1) Materiale Informativo nuovo coronavirus**
- 2) Procedura lavaggio mani**



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Lavare le mani

Ecco come, quando e perché



World Health Organization

Patient Safety
A PRIORITY FOR ALL HEALTH CARE

Illustrazioni e testi a disposizione della Direzione Generale "Strategie" - Direzione 2007 - August 2008
© 2008. Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni o per autorizzazioni, rivolgetevi al dipartimento di comunicazione e relazioni pubbliche dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, via Salaria 504, 00198 Roma, Italia. Tel. +39 06 5122 9626. E-mail: comunicazione@who.int

1 Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi

1a



Tenersi col palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

1b



2



Frizionare le mani palmo contro palmo.

3



Il pollice destro sopra il dito anulare attraversando le dita tra loro e viceversa.

4



polmo contro polmo attraversando le dita tra loro.

5



Contro delle dita contro il dorso opposto tenendo le dita unite tra loro.

6



Intorno all'indice del pollice attraversando sul pollice indice e viceversa.

7



Intorno all'indice, in avanti ed indietro con le dita della mano destra sopra le dita del pollice sinistro e viceversa.

8



...tra indice e anulare, in avanti e viceversa.

1 Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi

1



Agitare le mani con l'acqua.

2



applicare una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

3



tenere le mani palmo contro palmo.

4



il pollice destro sopra il dito anulare attraversando le dita tra loro e viceversa.

5



polmo contro polmo attraversando le dita tra loro.

6



contro delle dita contro il dorso opposto tenendo le dita unite tra loro.

7



Intorno all'indice del pollice attraversando sul pollice indice e viceversa.

8



Intorno all'indice, in avanti ed indietro con le dita della mano destra sopra le dita del pollice sinistro e viceversa.

9



Passare le mani una l'altra.

10



avvolgere accuratamente con un tovagliolo asciutto.

11



usa il rubinetto per chiudere l'acqua.

12



...Le mani asciutte le hai così come sono.

infezione da nuovo Coronavirus COVID-19
DECALOGO PER LE FAMIGLIE

1 Se sei stato, solo o con il tuo bambino, in zone dove sono segnalati casi di infezione o se avete avuto contatti diretti con persone risultate positive al COVID-19, **INFORMA** il tuo Pediatra di Famiglia e **RIMANI A CASA** in isolamento volontario per 14 giorni.

Se hai dubbi sulla possibilità che il tuo bambino sia stato contagiato, **NON portarlo allo studio del Pediatra di Famiglia** ma contattalo telefonicamente e **NON portarlo al Pronto Soccorso** ma chiama il numero verde **1500** **2**

3 Lavati spesso **LE MANI** e falle lavare al tuo bambino utilizzando acqua e sapone per almeno **20 secondi**. Se non è disponibile il sapone, utilizza un gel alcolico (con almeno il 60% di alcool).

Applica le **REGOLE** raccomandate per ogni infezione di tipo influenzale: in particolare mantieni te stesso e il tuo bambino a **distanza di almeno un metro** da un'altra persona che tossisce, starnutisce o ha febbre. **4**

5 Se il tuo bambino è ammalato con febbre, tosse e raffreddore **TIENILO A CASA** da scuola o da altre attività o luoghi praticati fino a completa guarigione e **NON USARE MEDICINE** senza specifica indicazione.

INSEGNA al tuo bambino a **tossire e starnutire** girando la testa verso la spalla o il cavo del gomito. **6**

7 **TIENI PULITE** le superfici di casa, usando soluzioni alcoliche o a base di cloro, con particolare attenzione ai giocattoli, soprattutto se condivisi con altri bambini.

Indossa la MASCHERINA solo se sei ammalato o hai sintomi influenzali o da raffreddamento, soprattutto se in casa c'è un neonato o ci sono bambini molto piccoli. **8**

9 **ELIMINA ACCURATAMENTE** mascherine e fazzoletti usati in un **contenitore chiuso**.

Non esitare a **chiedere informazioni al tuo pediatra**. **10**

Prima stesura Roma 02/01/2020

Secondo aggiornamento Marzo 2020

Il Responsabile di Risk Management

Dott. Angelo Ferrazza



CMPH SRL

Amministratore Unico

Il Rappresentante Legale CMPH

